

Rapina le Poste, via 3mila euro Inseguito dai cittadini e arrestato

Dalmine

Il 50enne ha minacciato i dipendenti col taglierino. Fermato poco dopo dai carabinieri, reso il bottino

È successo tutto nel giro di una manciata di minuti: prima si è introdotto nell'ufficio postale di Dalmine, in via Buttarò, munito di un taglierino. A quel punto, ha intimato ai dipendenti presenti in quel momento di consegnargli il contenuto delle casse, minacciandoli con l'arma. Arraffato il denaro, si è dato alla fuga a piedi con un ingente bottino di circa 3.000 euro in contanti, ma è stato fermato poco dopo dall'intervento dei carabinieri della stazione locale.

È successo nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18.20: grande lo spavento di chi ha assistito alla scena, ma per fortuna non ci sono stati

feriti. L'uomo, un cinquantenne proveniente dalla provincia di Brindisi e già noto alle forze dell'ordine, stando a quanto si apprende avrebbe agito da solo. E il colpo che ha tentato ieri pomeriggio sarebbe peraltro isolato, almeno in Bergamasca.

Secondo una prima ricostruzione, dopo essere uscito con il malloppo, il malvivente si è allontanato rapidamente dalla via a piedi. Il coraggio e la prontezza di diverse persone che hanno assistito alla rapina ha però evitato che il colpo andasse a buon fine. La corsa del malvivente, infatti, non è durata che pochi minuti: inseguito da più cittadini e dai dipendenti delle Poste – che nel frattempo avevano allertato i carabinieri di quanto era appena accaduto – e raggiunto in viale Guglielmo Marconi (la strada perpendicolare a via Buttarò, nel pieno centro di Dalmine), a poche



L'ufficio postale ieri pomeriggio dopo la rapina

decine di metri di distanza, il cinquantenne è stato circondato da un capannello di persone in attesa che arrivassero le forze dell'ordine.

Il brindisino è stato quindi arrestato e ammanettato dai carabinieri, intervenuti poco dopo sul posto, e trasferito nel carcere di via Gleno, in attesa della convalida. Sul luogo della rapina sono poi arrivate anche due pattuglie dei carabinieri di Osio e Capriate oltre al sindaco di Dalmine, Francesco Bramani, e al consigliere comunale di maggioranza Mirco Rossi. La cifra sottratta, una volta recuperata, è stata riconsegnata all'ufficio postale.

Fortunatamente, nonostante al momento della rapina le poste fossero piuttosto affollate, nessuno si è fatto male e la questione si è risolta in poco tempo. Dopo la cattura, l'ufficio di via Buttarò è rimasto chiuso per gli accertamenti del caso: le Poste avrebbero in ogni caso chiuso al pubblico di lì a poco, alle 19.05, come da orario. L'ufficio postale, comunque, riaprirà regolarmente questa mattina.

Pietro Giudici

© RIPRODUZIONE RISERVATA